DOCUMENTO DI ANALISI E RIPROGETTAZIONE DEL CDS IN STATISTICA E INFORMATICA PER L'AZIENDA, LA FINANZA E LE ASSICURAZIONI (CLASSE L-41)

Gennaio 2021

SOMMARIO

1. Definizione degli obiettivi formativi e progettazione del CdS
2. Commento indicatori ANVUR
3. Monitoraggio delle criticità e delle relative azioni messe in atto dal CdS
4. Relazione della commissione paritetica
5. Relazione AQ del Nucleo di Valutazione

1. Definizione degli obiettivi formativi e progettazione del CdS

Il Corso di Studio in "Statistica e Informatica per l'Azienda, la Finanza e le Assicurazioni" (classe L-41) è attivo presso l'Università di Napoli Parthenope dal 2017-18. Il Corso di Studio si propone di formare laureati che posseggano un'adeguata conoscenza delle discipline dell'area della Statistica, dell'Informatica e della Matematica Finanziaria coerente con due profili professionali.

Il primo profilo si identifica con il tecnico statistico-informatico per l'azienda, una figura di ausilio alle principali aree aziendali grazie alle proprie competenze in campo statistico e alla capacità di valutazione dei contenuti informativi delle basi di dati informatiche. Questa figura professionale è in grado di supportare, in particolare: (a) l'area marketing, con la progettazione e conduzione di indagini campionarie, la realizzazione e l'interpretazione di analisi di mercato, nonché l'analisi della customer satisfaction; (b) l'area qualità, con l'implementazione di procedure per il controllo della qualità basate su analisi statistiche. Gli ambiti occupazionali si identificano prevalentemente nelle aziende private in qualità di analista di dati, addetto al controllo di qualità o consulente informatico, ma anche società di ricerche di mercato, istituti di credito, enti pubblici, uffici di statistica del Sistema Statistico Nazionale.

Il secondo profilo si identifica con le figure di esperto di attività finanziarie e attuario iunior. L'esperto di attività finanziarie deve svolgere funzioni di financial risk management, ovvero prevedere, analizzare e saper fronteggiare i rischi connessi alla governance di imprese, banche e assicurazioni. Trova impiego in banche commerciali, banche d'investimento e altri intermediari finanziari, imprese di assicurazione, nell'area finanza e controllo di imprese non finanziarie, nei centri di ricerca e di analisi economico-finanziaria, nella pubblica amministrazione, in organismi internazionali, negli organismi di vigilanza. L'Attuario iunior deve gestire operativamente l'offerta di servizi assicurativi e previdenziali da parte di imprese assicuratrici, istituti di credito, società di gestione del risparmio e altre istituzioni operanti nel campo della finanza e della previdenza.

Gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono declinati considerando tre aree tematiche di conoscenza: l'area Matematica Statistica Informatica di Base, l'area Statistica Applicata e l'area Matematica Applicata.

Il Consiglio di Corso di Studio nella seduta del 28 novembre 2017 ha proposto la costituzione di un Comitato di Indirizzo dei Corsi di Studio in "Statistica e Informatica per l'Azienda, la Finanza e le Assicurazioni" (classe L-41) e "Metodi Quantitativi per le Valutazioni Economiche Finanziarie (classe LM-83). Il Comitato è stato costituito formalmente con DR n. 19/2018 e, attualmente, ha la seguente composizione:

- Dott.ssa Antonella Bianchino, Dirigente dell'Ufficio Territoriale della Campania, ISTAT sede territoriale per la Campania;
- Prof. Giampaolo Crenca, Presidente del Consiglio Nazionale degli Attuari – Ordine nazionale degli attuari;
- Prof. Paolo Garonna, Segretario Generale della Federazione delle Banche, delle Assicurazioni e della Finanza (FeBAF);
- Dott. Elis Gazzetti, San Paolo Invest, D.M. Campania;
- Prof. Antonio Coviello (IRISS-CNR).

La presenza di un Comitato di Indirizzo di alto profilo assicura un legame stretto con il mondo del lavoro e delle professioni in relazione agli obiettivi formativi del corso di laurea. Gli incontri periodici con il Comitato assicurano il continuo allineamento degli obiettivi formativi del CdS alla domanda di formazione proveniente dal mondo delle professioni.

Il piano degli studi per gli immatricolati 2020-21 non presenta modifiche rispetto al precedente anno accademico ed è riportato nella tabella 1.

Tabella 1 – Piano degli studi a.a. 2020-21

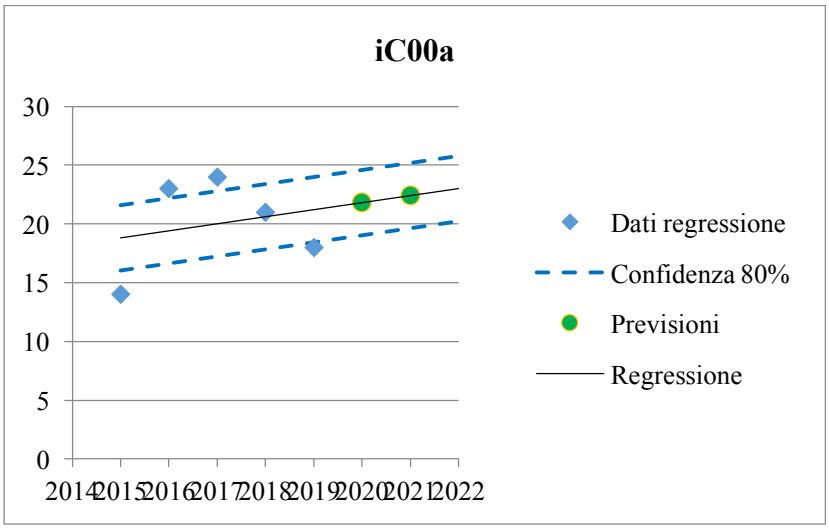
ANNO	INSEGNAMENTO	SSD	ATTIVITÀ	CFU
1	Matematica I	MAT/05	base	9
1	Statistica (I e II modulo)	SECS-S/01	base	12
1	Fondamenti di informatica per le aziende e le assicurazioni	INF/01	base	9
1	Economia e gestione delle imprese di servizi	SECS-P/08	caratterizzante	9
1	Diritto dell'informazione e dell'informatica	IUS/09	affine	9
1	Matematica finanziaria	SECS-S/06	base	9
2	Abilità linguistica (lingua francese/inglese)	LIN-04 / LIN-12	altre attività	9
2	Data mining per le decisioni d`impresa	SECS-S/01	base	9
2	Matematica II	MAT/05	base	9
2	Elaborazione dei dati	SECS-S/06	caratterizzante	9
2	Marketing dei servizi	SECS-P/08	caratterizzante	9
2	Politica economica e finanziaria	SECS-P/02	affine	9
2	Esame opzionale, a scelta tra:		a libera scelta	6
	a) Controllo statistico della qualità	SECS-S/03		
	b) Matematica finanziaria corso avanzato	SECS-S/06		
3	Analisi di mercato	SECS-S/03	caratterizzante	9
3	Analisi e previsione delle serie economiche e finanziarie	SECS-S/03	caratterizzante	9
3	Indagini campionarie e qualita' dei dati economici	SECS-S/03	caratterizzante	6
3	Statistica economica	SECS-S/03	caratterizzante	9
3	Teoria del rischio	SECS-S/06	caratterizzante	9
3	Economia del mercato mobiliare	SECS-P/11	affine	9
3	Esame opzionale, a scelta tra:		a libera scelta	6
	a) Statistica aziendale	SECS-S/03		
	b) Finanza delle assicurazioni	SECS-S/06		
3	Tirocinio (o attività sostitutive)			3
3	Prova finale			3

2. Commento indicatori ANVUR (aggiornati al 27/06/2020)

Gli indicatori iC00a - iC00d (su avvii di carriera, immatricolati puri e iscritti), dopo una fase crescente nel triennio 2015-2017, segnalano valori in calo nel 2018 e 2019. Tuttavia, il trend previsto per gli anni 2020-2021 è crescente.

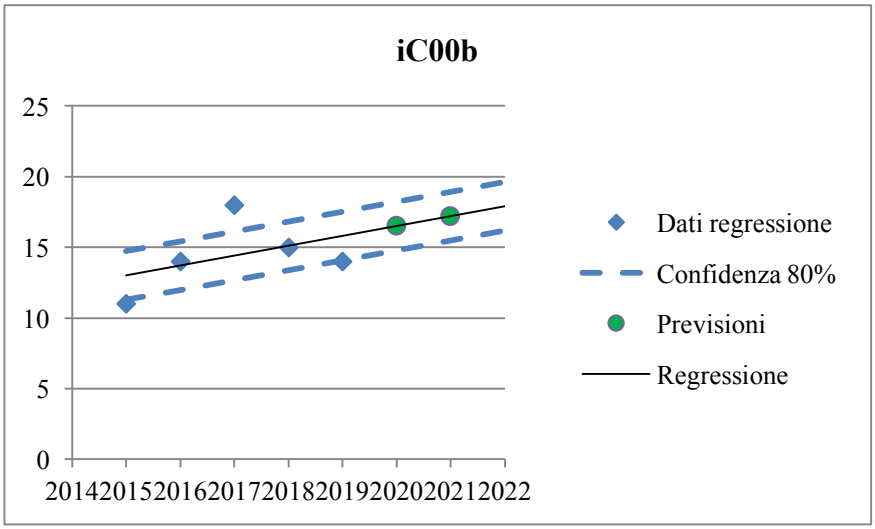
iC00a: Avvii di carriera al I anno

iC00a	Avvii di carriera al primo anno* (L, LMCU, LM)	2015	**14**
		2016	**23**
		2017	**24**
		2018	**21**
		2019	**18**
		Dev St	*4.1*



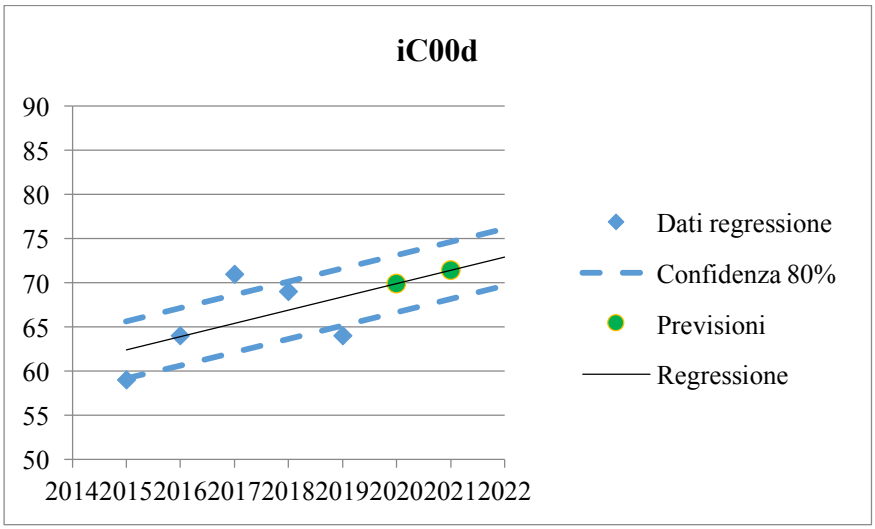
iC00b: Immatricolati puri

iC00b	Immatricolati puri ** (L, LMCU)	2015	**11**
		2016	**14**
		2017	**18**
		2018	**15**
		2019	**14**
		Dev St	*2.5*



iC00d: Iscritti

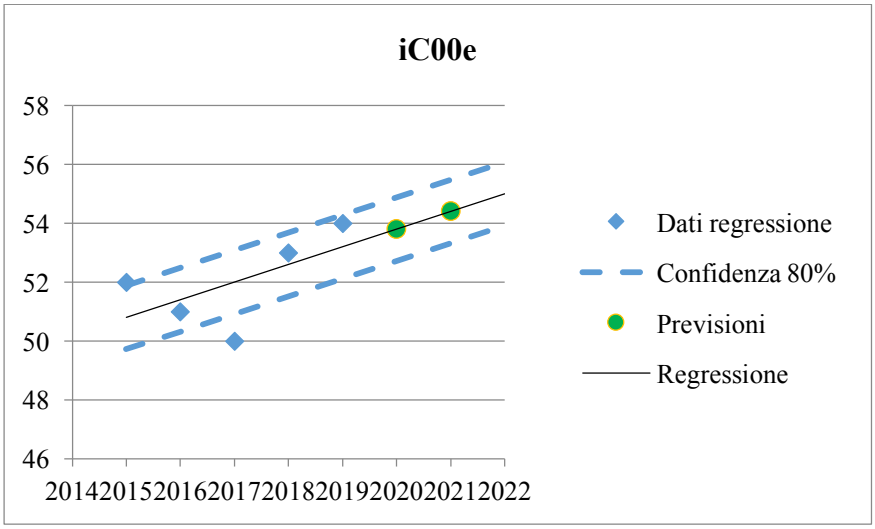
iC00d	Iscritti (L, LMCU, LM)	2015	**59**
		2016	**64**
		2017	**71**
		2018	**69**
		2019	**64**
		Dev St	*4.7*



Gli indicatori iC00e-iC00f (iscritti regolari al CdS) si mantengono approssimativamente costanti negli anni dal 2015 al 2017, evidenziando un tendenza al rialzo a partire dal 2018, confermata anche per i valori previsti per i due anni successivi (2020-2021).

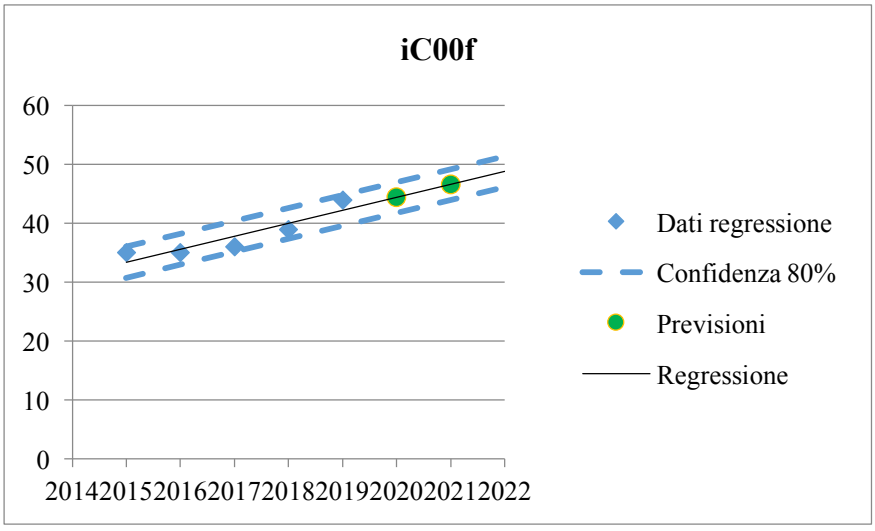
iC00e: Iscritti regolari

iC00e	Iscritti Regolari ai fini del CSTD (L, LMCU, LM)	2015	**52**
		2016	**51**
		2017	**50**
		2018	**53**
		2019	**54**
		Dev St	*1.6*



iC00f: Iscritti regolari, con riferimento agli immatricolati puri

iC00f	Iscritti Regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri ** al CdS in oggetto (L, LMCU, LM)	2015	**35**
		2016	**35**
		2017	**36**
		2018	**39**
		2019	**44**
		Dev St	*3.8*

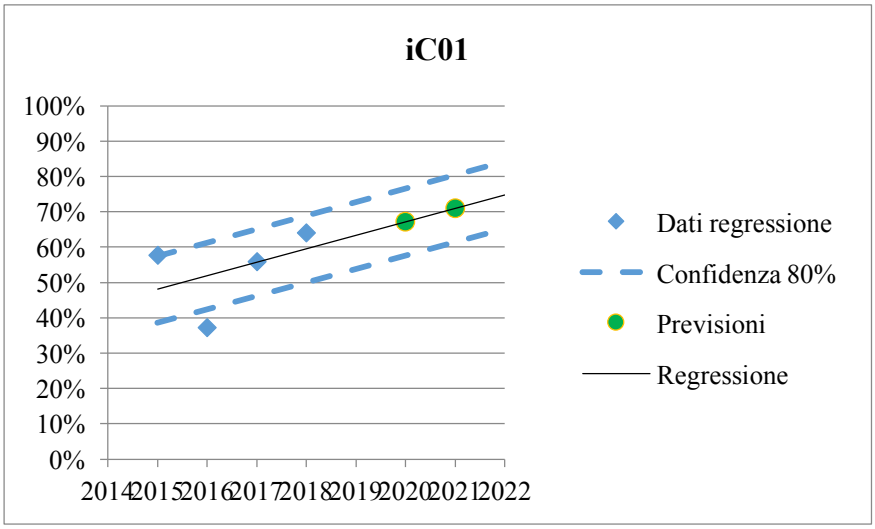


Gruppo A - Indicatori Didattica

iC01: percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.

L'indicatore iC01, dopo il forte calo registrato nel 2016, riprende a crescere nel 2017 e aumenta ancora nel 2018, determinando un trend in crescita anche per le previsioni degli anni successivi.
Al trend positivo contribuiscono le performance degli iscritti al nuovo CdS in Statistica e Informatica per l'Azienda, la Finanza e le Assicurazioni, avviato nell'a.a. 2017-18. L'obiettivo del miglioramento di questo indicatore, indicato nel Rapporto di riesame ciclico 2018, è stato ampiamente raggiunto.

iC01	Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.	2015	**57.7%**
		2016	**37.3%**
		2017	**56.0%**
		2018	**64.2%**
		Dev St	*11.6%*

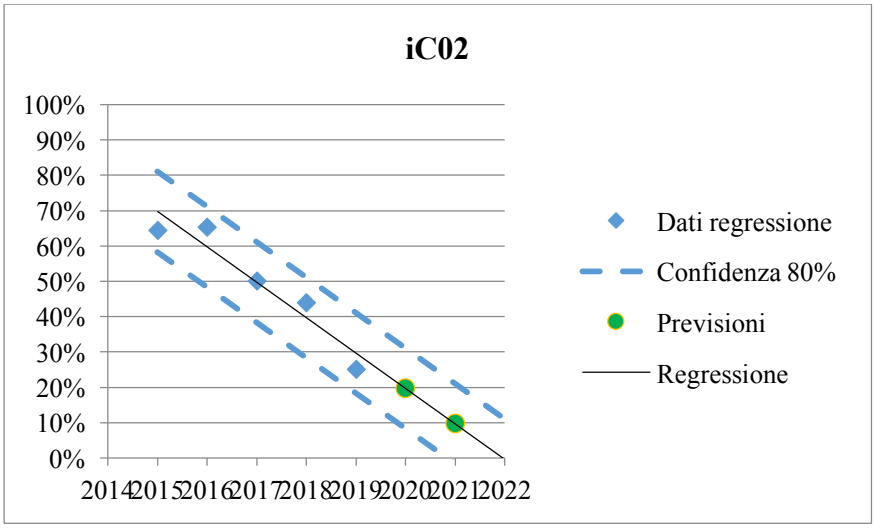


iC02: percentuale di laureati entro la durata normale del corso

Per l'indicatore iC02 si osserva un trend decrescente dal 2016 al 2019. Tale indicatore si riferisce ai laureati del precedente CdS in Statistica e Informatica per la Gestione delle imprese, per il quale le difficoltà incontrate dagli studenti per laurearsi entro la durata del corso erano già state evidenziate nei Rapporti di riesame ciclico 2017 e 2018.
In confronto agli altri indicatori ANVUR che ricavano la percentuale di laureati in corso (o entro il primo anno fuori corso) con riferimento alla coorte di immatricolati che ha iniziato il percorso universitario tre (o quattro) anni prima (gli indicatori longitudinali iC17 e iC22), l'indicatore iC02 sembra meno rilevante, perché alcune azioni che hanno l'obiettivo di ridurre il numero di fuori corso e quindi di accelerare la loro uscita con il completamento degli studi fanno aumentare il denominatore dell'indicatore iC02 e quindi ridurre il rapporto stesso.

Anche se il trend previsto dal grafico risulta decrescente per i prossimi 2 anni, ci possiamo aspettare, tuttavia, un miglioramento delle performance, perché a partire dal 2020 l'indicatore terrà conto dei primi laureati del nuovo CdS in SIAFA.

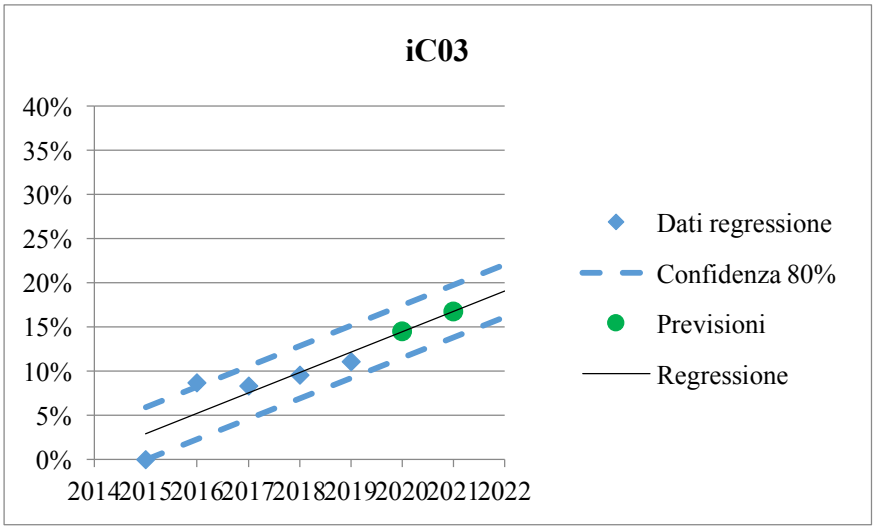
iC02	Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso*	2015	**64.3%**
		2016	**65.2%**
		2017	**50.0%**
		2018	**43.8%**
		2019	**25.0%**
		Dev St	*16.6%*



iC03 - Percentuale di iscritti al I anno provenienti da altre Regioni.

Nel 2019 l'indicatore continua a presentare un valore in aumento rispetto all'anno precedente, che determina un trend previsto crescente.

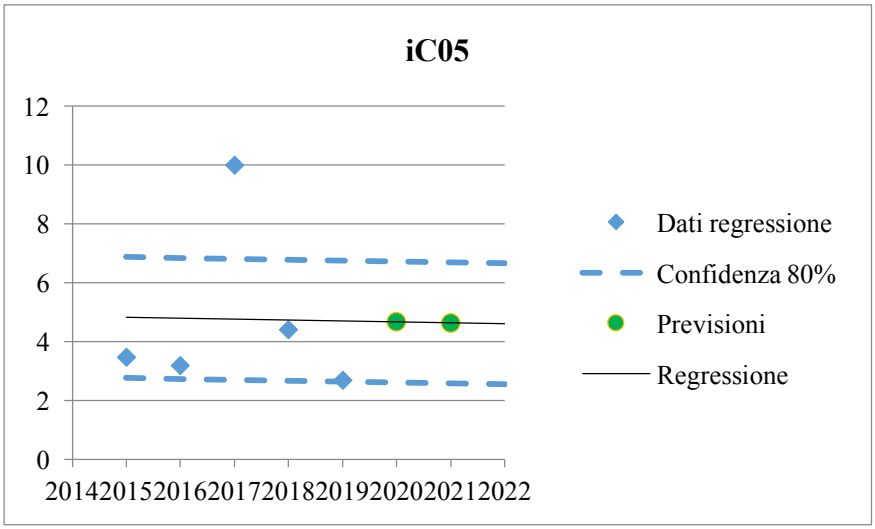
iC03	Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni*	2015	**0.0%**
		2016	**8.7%**
		2017	**8.3%**
		2018	**9.5%**
		2019	**11.1%**
		Dev St	*4.3%*



iC05: Rapporto studenti regolari/docenti

L'indicatore iC05 è costruito come rapporto tra gli iscritti regolari e i docenti di ruolo che erogano didattica come "didattica erogata" Sua-CdS. Questo indicatore non si presta ad un confronto temporale omogeneo, perché il CdS SIAFA è stato attivato nel 2017, per cui i docenti di ruolo della didattica erogata nel 2017 includono soltanto quelli degli insegnamenti del I anno del nuovo CdS, mentre gli iscritti sono gli studenti del CdS SIGI (II e III anno) e SIAFA (I anno). Nel 2018 i docenti di ruolo della didattica erogata includono quelli degli insegnamenti del I e del II anno del CdS SIAFA mentre gli iscritti sono gli studenti del CdS SIGI (III anno) e SIAFA (I e II anno). Nel 2019 i docenti di ruolo sono quelli degli insegnamenti di tutti e 3 gli anni, ai quali sono rapportati gli studenti iscritti a tutti gli anni del CdS SIAFA.
Questo spiega il valore molto elevato dell'indicatore iC05 per il 2017, che pregiudica anche la previsione del trend.

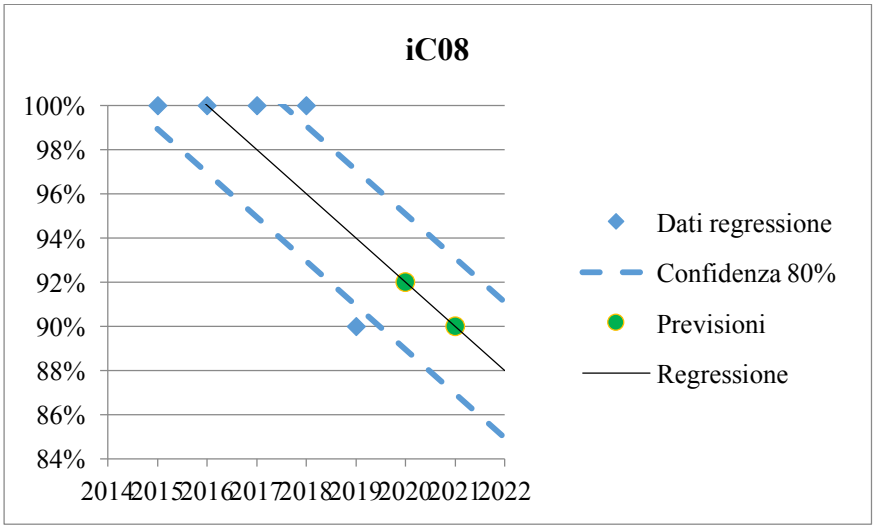
iC05	Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)*	2015	**3.5**
		2016	**3.2**
		2017	**10.0**
		2018	**4.4**
		2019	**2.7**
		Dev St	*3.0*



iC08: Percentuale di docenti di ruolo che appartengono a settori di base e caratterizzanti

Nel 2019 l'indicatore scende dal 100% al 90%, per la presenza, tra i docenti di riferimento del corso, di un docente di un insegnamento affine.

iC08	Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L, LMCU, LM), di cui sono docenti di riferimento	2015	**100.0%**
		2016	**100.0%**
		2017	**100.0%**
		2018	**100.0%**
		2019	**90.0%**
		Dev St	*4.5%*

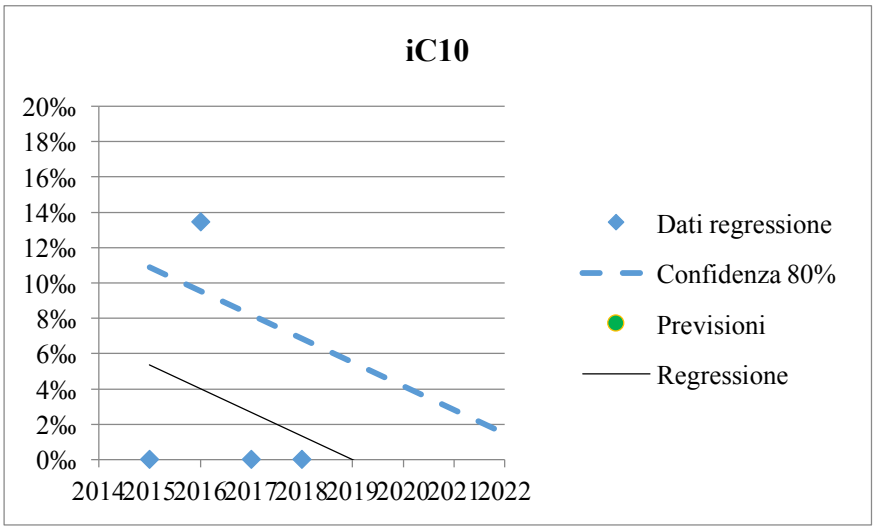


Gruppo B – Indicatori di Internazionalizzazione

Gli indicatori iC10, iC11 e iC12 continuano a presentare forti criticità, evidenziando come, anche per l'anno più recente, nessuno studente del CdS abbia usufruito di una esperienza di studio all'estero e nessuno di essi abbia conseguito il diploma di scuola superiore all'estero.
In generale, il miglioramento degli indicatori di internazionalizzazione rimane uno degli obiettivi esplicitati nel Rapporto di riesame ciclico 2018, cui corrispondono azioni di sensibilizzazione degli studenti iscritti per presentare loro le opportunità offerte dall'Ateneo, consigliando le sedi e gli insegnamenti più coerenti con il piano di studio, e informando sulle scadenze da rispettare per la compilazione del Learning Agreement.
Gli indicatori iC10 e iC11, tuttavia, registreranno il prossimo anno un valore maggiore di zero, perché nel I semestre dell'a.a. 2019-2020 tre studenti del CdS hanno conseguito CFU all'estero ed hanno completato il loro percorso di studi.

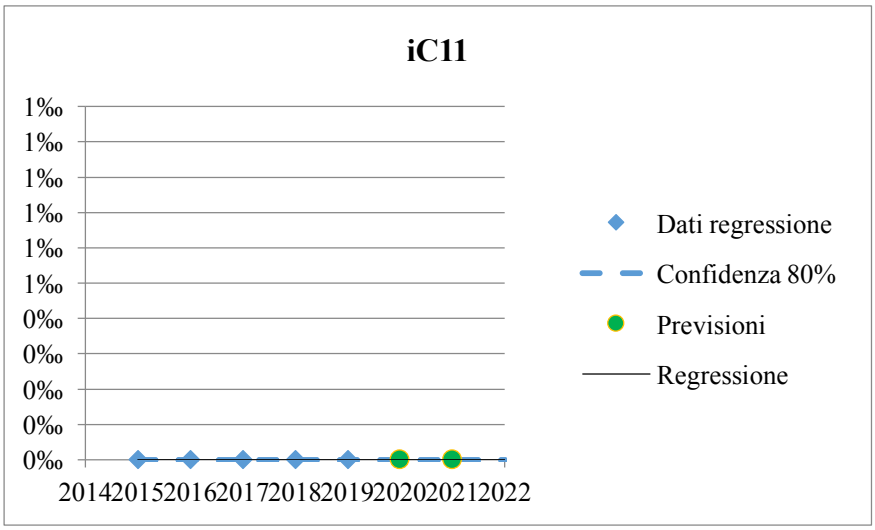
iC10 -Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti.

iC10	Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*	2015	**0.0** ‰
		2016	**13.4** ‰
		2017	**0.0** ‰
		2018	**0.0** ‰
		Dev St	*6.7* ‰



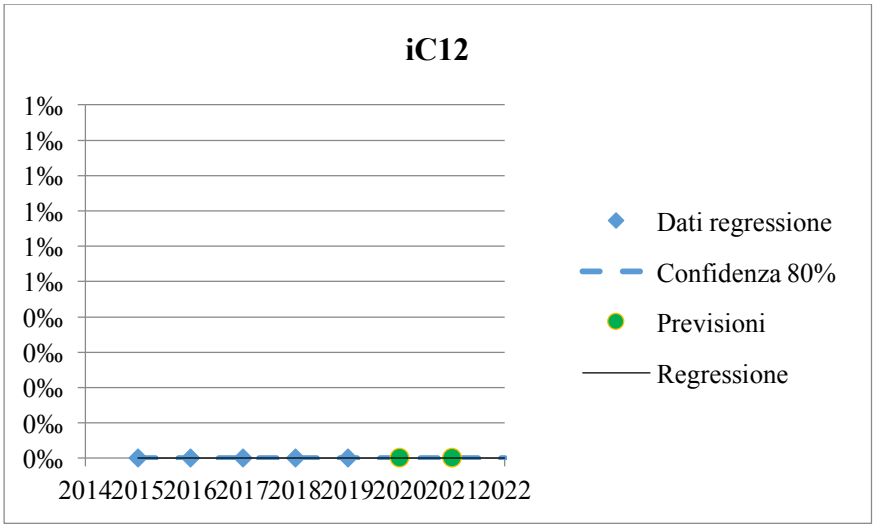
iC11 – Percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero

iC11	Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*	2015	**0.0** ‰
		2016	**0.0** ‰
		2017	**0.0** ‰
		2018	**0.0** ‰
		2019	**0.0** ‰
		Dev St	*0.0* ‰



iC12 – Percentuale di studenti che iscritti al I anno del corso di Laurea che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero

iC12	Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM, LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero*	2015	**0.0** ‰
		2016	**0.0** ‰
		2017	**0.0** ‰
		2018	**0.0** ‰
		2019	**0.0** ‰
		Dev St	*0.0* ‰

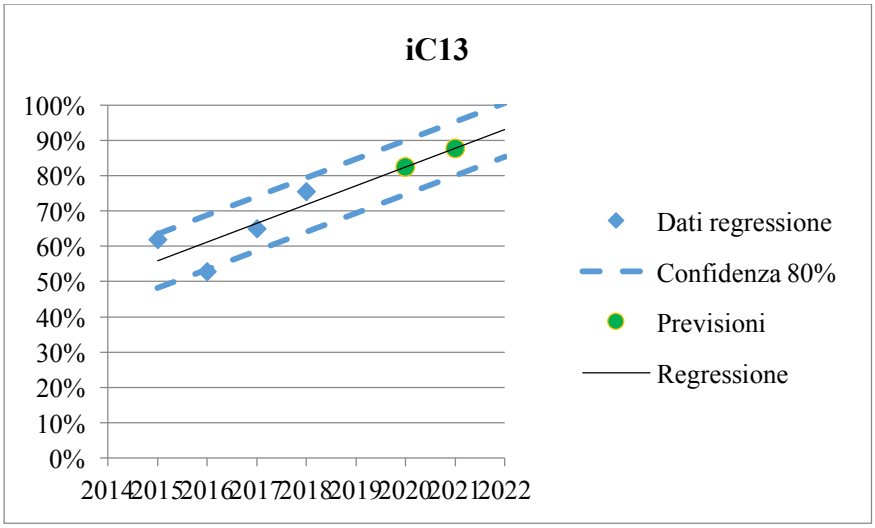


Gruppo E – Ulteriori Indicatori per la Valutazione della Didattica

iC13: Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire

Con riferimento all'anno più recente, l'indicatore iC13 segnala che gli immatricolati puri al CdS nell'a.a. 2018-19 hanno conseguito al I anno circa i 3/4 dei CFU da conseguire. Il dato continua ad essere ampiamente superiore alla media nazionale. Il trend crescente determina valori previsti in crescita per gli anni successivi.

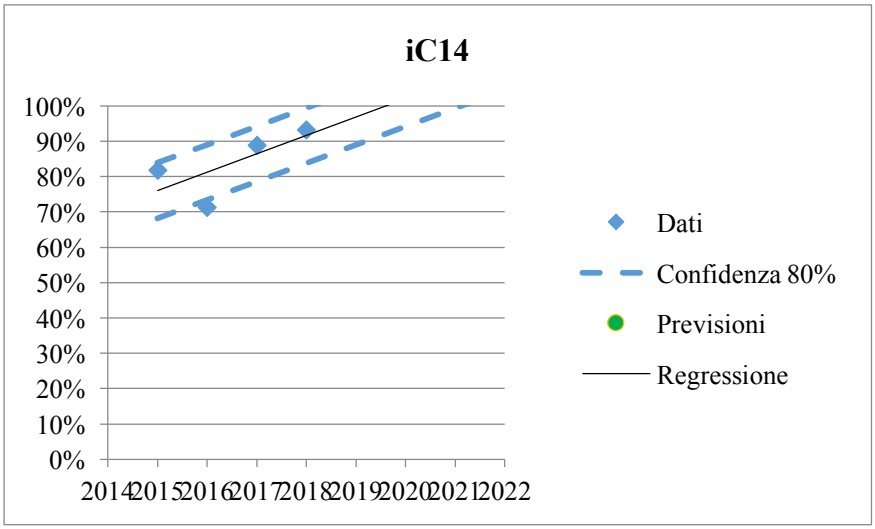
iC13	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire**	2015	**61.8%**
		2016	**52.9%**
		2017	**65.0%**
		2018	**75.4%**
		Dev St	*9.3%*



Anche gli indicatori iC14 e iC15 sono in costante crescita dal 2016. La percentuale degli immatricolati puri al CdS nell'a.a. 2018-19 che ha proseguito al secondo anno è pari a circa il 93% (quindi il tasso di abbandono dopo il I anno è pari al 7%) e tutti coloro che hanno proseguito al secondo anno hanno acquisito almeno 20 CFU. Questi indicatori erano già molto positivi (e molto superiori alla media nazionale) lo scorso anno, quando erano calcolati sulla prima coorte di immatricolati al CdS SIAFA. Il dato più recente conferma che anche per la seconda coorte di immatricolati al CdS SIAFA le modifiche negli obiettivi formativi e nel piano di studi del nuovo corso hanno portato a scelte maggiormente consapevoli per affrontare il percorso universitario con la giusta motivazione.

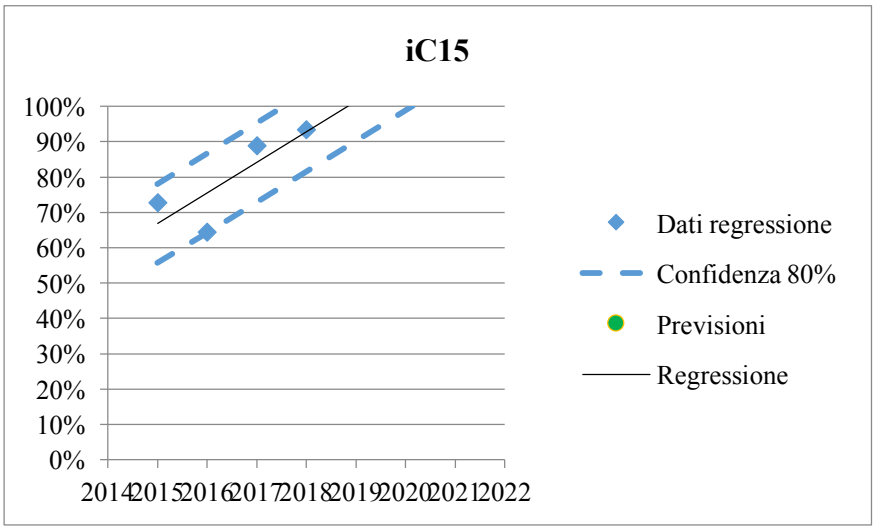
iC14: Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio

iC14	Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio**	2015	**81.8%**
		2016	**71.4%**
		2017	**88.9%**
		2018	**93.3%**
		Dev St	*9.6%*



iC15: Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno.

iC15	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno**	2015	**72.7%**
		2016	**64.3%**
		2017	**88.9%**
		2018	**93.3%**
		Dev St	*13.6%*

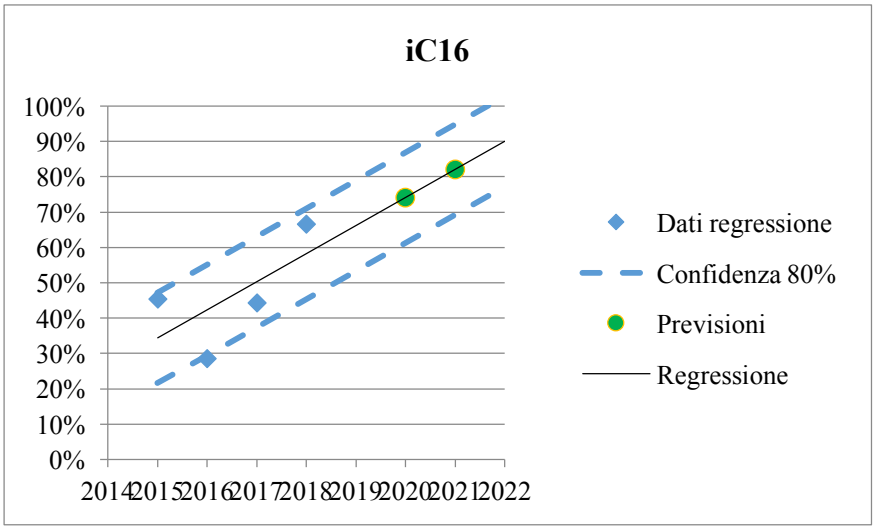


iC16: Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno.

L'indicatore iC16 presenta un forte incremento passando dal 44% registrato nel 2017 al 67% del 2018. Il valore estremamente positivo, ben superiore alla media nazionale, indica che i 2/3 degli

immatricolati al CdS nell'a.a. 2018-19 hanno proseguito al secondo anno avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al primo anno. Il trend temporale è stimato in crescita per i prossimi anni.

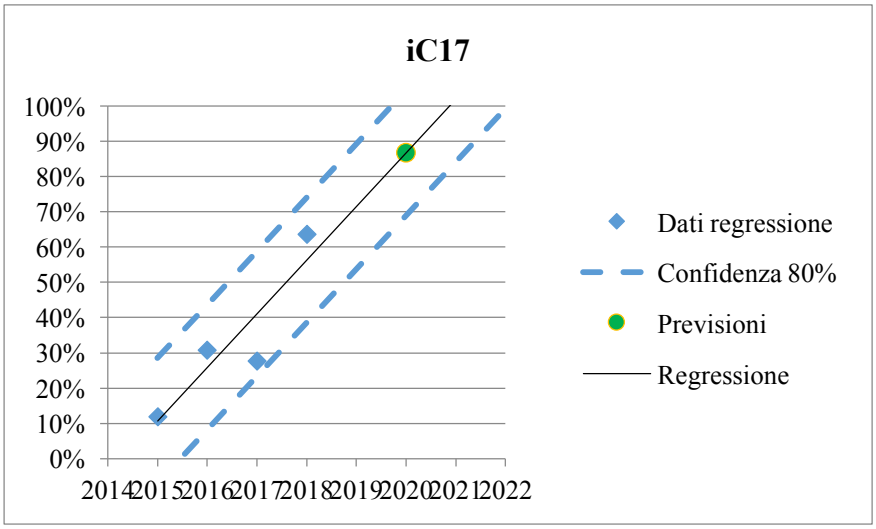
iC16	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno**	2015	**45.5%**
		2016	**28.6%**
		2017	**44.4%**
		2018	**66.7%**
		Dev St	*15.6%*



iC17: Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio.

Nel 2018 l'indicatore iC17 è calcolato con riferimento alla coorte di immatricolati al CdS SIGI nell'a.a. 2015/16. Il valore è in forte crescita dal 27,8% al 63,6% ed è ampiamente superiore alla media nazionale. L'andamento passato dell'indicatore determina un trend crescente per gli anni a venire. Per questo indicatore, il dato riferito al 2017 che compare nella scheda aggiornata al 27/06/2020 contiene un errore che è stato poi corretto nella scheda aggiornata al 10/10/2020. È questo ultimo dato che è stato preso in considerazione nella tabella, nel grafico e nei commenti.

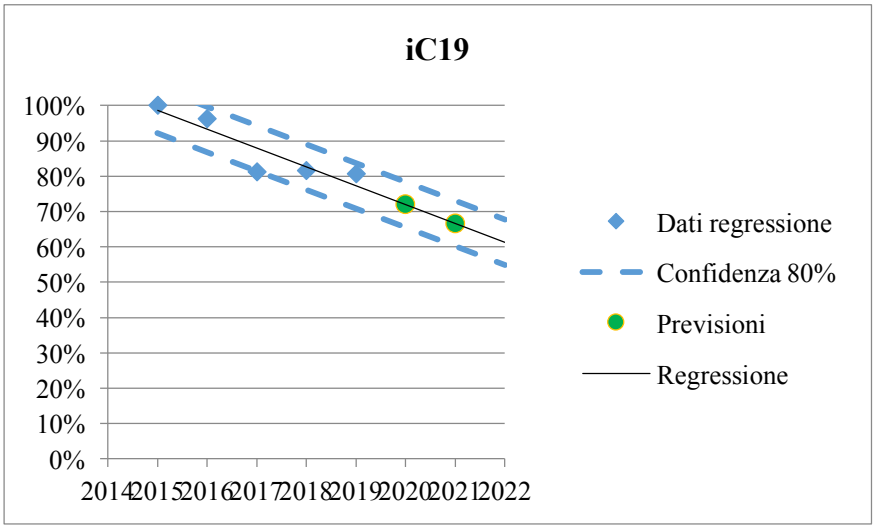
iC17	Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio**	2015	**12.0%**
		2016	**30.8%**
		2017	**27.8%**
		2018	**63.6%**
		Dev St	*21.7%*



iC19: Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata.

Nel 2019 l'indicatore iC19 si mantiene pressoché stabile (intorno all'81%), con un trend previsto decrescente.

iC19	Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	2015	**100.0%**
		2016	**96.2%**
		2017	**81.3%**
		2018	**81.6%**
		2019	**80.6%**
		Dev St	*9.4%*



Indicatori di approfondimento per la sperimentazione (percorso di studio e regolarità delle carriere)

iC21 - Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno.

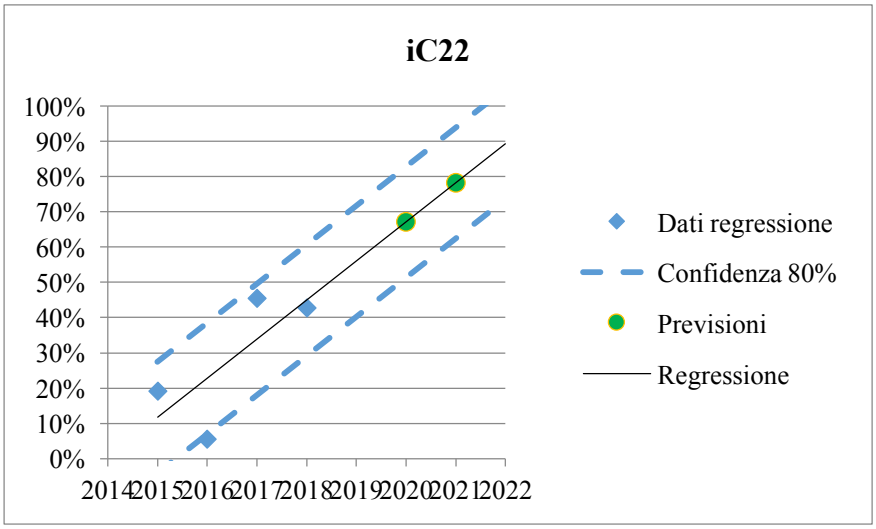
Nel 2018 l'indicatore iC21 mantiene valori elevati e pressoché costanti. Il valore coincide con quello dell'indicatore iC14, segnalando che l'unico studente immatricolato nell'a.a. 2018-19 che non si è iscritto al secondo anno nel CdS SIAFA non ha proseguito la carriera universitario in altro CdS né in altro Ateneo.

iC21	Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno**	2015	**81.8%**
		2016	**92.9%**
		2017	**94.4%**
		2018	**93.3%**
		Dev St	*5.9%*

iC22: Percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso

L'ultimo dato disponibile dell'indicatore iC22 (riferito al 2018) considera la percentuale di immatricolati puri nell'a.a. 2016-17 (ultimo anno di attivazione del CdS SIGI) che si sono laureati in corso. Questo valore presenta un lieve decremento, dal 45,5% al 42,9%, mantenendosi comunque superiore alla media nazionale. L'andamento nel periodo 2015-2018 fa prevedere un trend in crescita negli anni a venire. Per questo indicatore i dati riferiti al 2016 e al 2017 che compaiono nella scheda aggiornata al 27/06/2020 contengono un errore che è stato poi corretto nella scheda aggiornata al 10/10/2020. Sono questi ultimi dati che sono stati presi in considerazione nella tabella, nel grafico e nei commenti.

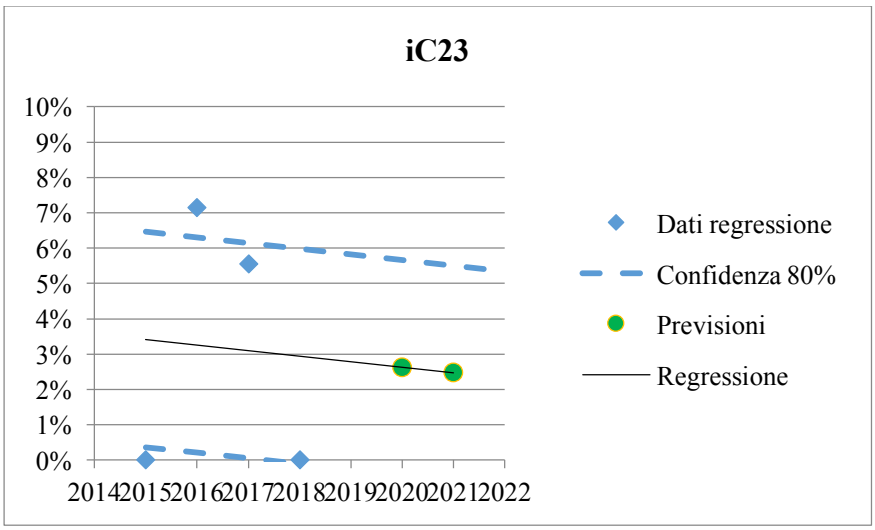
iC22	Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso**	2015	**19.2%**
		2016	**5.6%**
		2017	**45.5%**
		2018	**42.9%**
		Dev St	*19.2%*



iC23: Percentuale di immatricolati che proseguono la carriera universitaria in un differente CdS dello stesso Ateneo

L'indicatore iC23 è nullo per l'ultimo anno disponibile. Come commentato a proposito dell'indicatore iC21, questo segnala che nessuno studente immatricolato nell'a.a. 2018-19 al CdS SIAFA si è trasferito dopo il primo anno in un altro CdS dell'Ateneo.

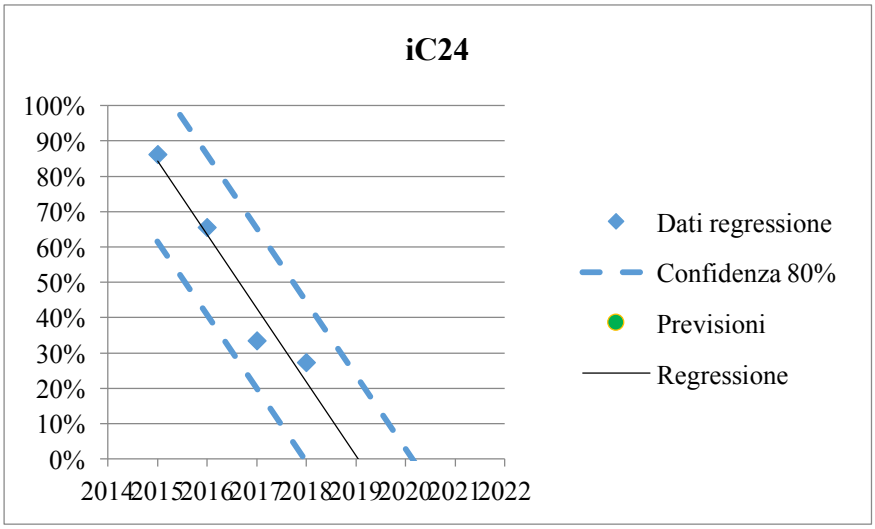
iC23	Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dellAteneo **	2015	**0.0%**
		2016	**7.1%**
		2017	**5.6%**
		2018	**0.0%**
		Dev St	*3.7%*



iC24: Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni.

L'indicatore iC24 segnala un deciso calo degli abbandoni già nel 2017, accentuato poi nel 2018. Il valore più recente è molto positivo, migliore della media nazionale. Il trend è stimato in forte calo.

iC24	Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni**	2015	**86.0%**
		2016	**65.4%**
		2017	**33.3%**
		2018	**27.3%**
		Dev St	*27.6%*

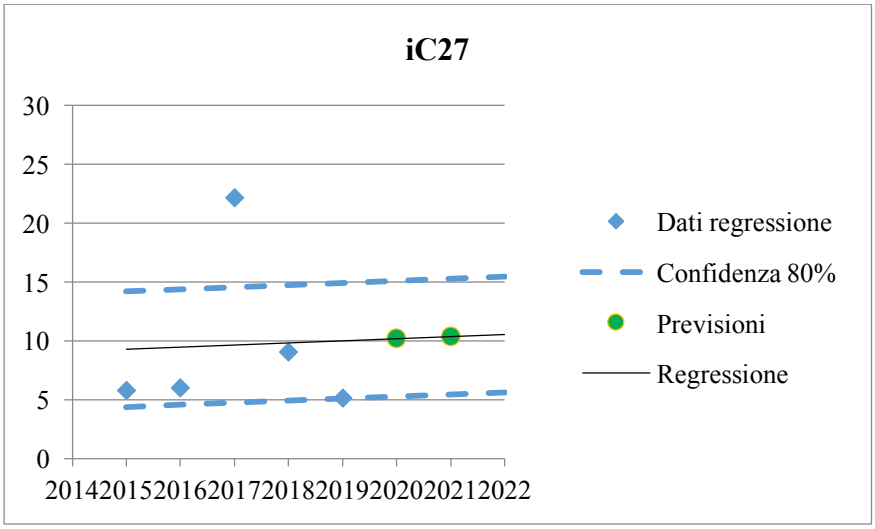


Indicatori di approfondimento per la sperimentazione (consistenza e qualificazione del corpo docente)

iC27 - Rapporto studenti iscritti/docenti pesato per le ore di docenza

Per l'indicatore iC27 valgono le stesse considerazioni fatte a proposito dell'indicatore iC05. Essendo costruito come rapporto tra gli iscritti regolari e i docenti di ruolo che erogano didattica come "didattica erogata" Sua-CdS, e poiché la didattica erogata include soltanto gli insegnamenti del nuovo CdS SIAFA, si osserva un valore molto elevato per il 2017 che pregiudica il confronto e la previsione temporale.

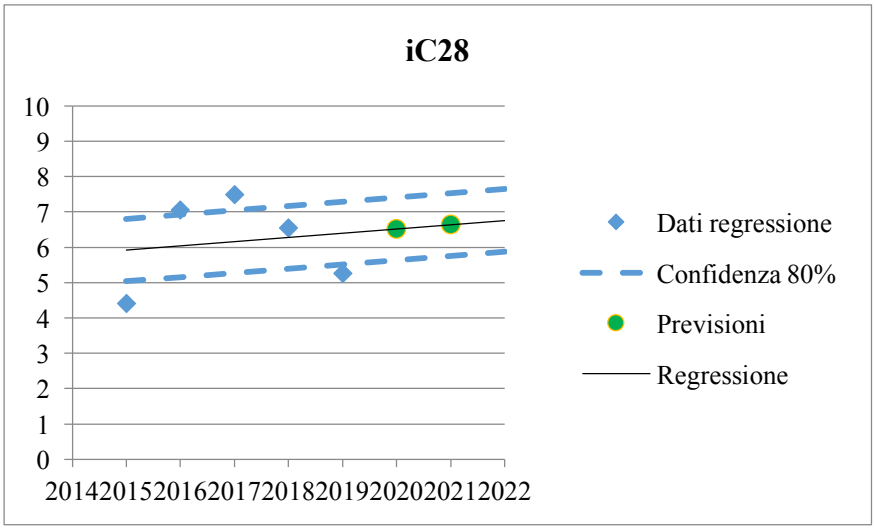
iC27	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	2015	**5.8**
		2016	**6.0**
		2017	**22.2**
		2018	**9.1**
		2019	**5.2**
		Dev St	*7.2*



iC28 - Rapporto studenti iscritti/docenti degli insegnamenti del I anno, pesato per le ore di docenza

L'indicatore iC28 risente soprattutto dell'andamento degli iscritti al primo anno (crescente fino al 2017 e poi decrescente).

iC28	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	2015	**4.4**
		2016	**7.1**
		2017	**7.5**
		2018	**6.6**
		2019	**5.3**
		Dev St	*1.3*


iC28
10
9
8
7
6
5
4
3
2
1
0
2014
2015
2016
2017
2018
2019
2020
2021
2022
Dati regressione
Confidenza 80%
Previsioni
Regressione

3. Monitoraggio delle criticità e delle relative azioni messe in atto dal CdS

Le principali criticità che richiedono di essere monitorate sono quelle evidenziate nelle Raccomandazioni della CEV dopo la visita di accreditamento periodico nel maggio 2019, riguardanti l'internazionalizzazione della didattica (punto di attenzione R3.B.4) e le modalità di verifica dell'apprendimento (punto di attenzione R3.B.5). I primi due obiettivi riportati sotto si riferiscono a questi due punti.

Un altro elemento di criticità del CdS, sottolineato nella Relazione AQ 2020 del Nucleo di Valutazione, riguarda l'esiguo numero di immatricolati, a cui si riferisce l'obiettivo 3.

Il punto di attenzione relativo alle conoscenze richieste in ingresso (R3.B.2) ha avuto un giudizio soddisfacente da parte della CEV. Tuttavia, tra gli studenti del CdS, rimane sempre piuttosto alta la percentuale di coloro che giudicano carenti le proprie conoscenze preliminari. A questo proposito è stato formulato l'obiettivo 4.

Obiettivo 1: Migliorare gli indicatori di internazionalizzazione

Negli anni più recenti gli indicatori di internazionalizzazione iC10 e iC11 assumono valori nulli. Già nel Rapporto di Riesame ciclico, presentato a febbraio 2019, il CdS si impegnava per un miglioramento dell'internazionalizzazione del corso. A tal fine, sono state prese iniziative per sensibilizzare gli studenti del CdS a partecipare al bando Erasmus attraverso incontri degli studenti con i docenti e con il delegato Erasmus del Dipartimento di Studi Aziendali e Quantitativi. Il Coordinatore e i docenti, inoltre, si impegnavano ad ampliare l'offerta di accordi di scambio, individuando ulteriori sedi estere nella cui offerta formativa ci fossero specificamente insegnamenti di statistica applicata e matematica applicata, preferibilmente in ambito aziendale e finanziario.

Queste iniziative hanno avuto un primo riscontro positivo, visto che nel primo semestre dell'a.a. 2019-20, tre studenti del CdS hanno usufruito di borse Erasmus presso l'Università di Valladolid (Spagna) e poi hanno conseguito la laurea entro la durata normale del corso. Questi risultati determineranno valori positivi degli indicatori per il prossimo anno.

Nella primavera del 2020, tuttavia, l'emergenza da COVID-19 ha sospeso la mobilità degli studenti e rallentato anche le iniziative ad essa collegate. Alla scadenza del bando 2020, gli studenti SIAFA risultati vincitori di borse e assegnatari di sede erano tre ma solo uno di essi ha poi regolarmente presentato il Learning Agreement, impegnandosi a partecipare al programma di mobilità nel secondo semestre dell'a.a. 2020-21.

Il gruppo AQ del CdS rinnova, quindi, l'obiettivo di riprendere ed ampliare le iniziative per migliorare l'internazionalizzazione del corso, costantemente nel tempo. La riproposizione di questo obiettivo intende recepire anche la richiesta degli studenti di avere maggiori informazioni sul programma Erasmus, esplicitata nella Relazione 2020 della Commissione Paritetica (vedi sezione 4 di questo Documento).

Obiettivo 2: Migliorare la descrizione delle modalità di verifica nelle schede degli insegnamenti

Il monitoraggio continuo di questo obiettivo si rende necessario per le osservazioni della CEV sulla mancata chiarezza dei criteri di valutazione dell'apprendimento nelle schede degli insegnamenti sul portale esse3 di Ateneo. Il tema è stato oggetto di discussione nelle riunioni del CdS dell'11 novembre 2019 e del 30 settembre 2020, nel corso delle quali il Coordinatore ha anche inviato a tutti i docenti del CdS ulteriori documenti per la corretta compilazione delle schede stesse.
Con riferimento all'a.a. 2019-20, la Relazione 2020 della Commissione Paritetica ha monitorato le informazioni sulle modalità di esame e sull'accertamento delle conoscenze per gli insegnamenti del CdS dal portale esse3, giudicandole complete, chiare e coerenti con i risultati di apprendimento (vedi sezione 4).

Obiettivo 3: Aumentare il numero di immatricolati attraverso efficaci attività di orientamento in ingresso

La scarsa numerosità degli iscritti è un problema che riguarda, in generale, diversi corsi della classe L-41 nelle varie sedi universitarie. A parte, infatti, le sedi "storiche" per l'insegnamento della Statistica, come Padova, Bologna e Roma Sapienza dove nell'a.a. 2019-20 i corsi hanno raggiunto una media di 112 iscritti al primo anno, nelle altre sedi la media è stata di 62 studenti e nelle sedi del Mezzogiorno di 43 studenti. Più nello specifico, poi, i corsi della classe L-41 dove si approfondiscono i temi della statistica applicata alla finanza e alle assicurazioni come SIAFA presentano un numero medio di iscritti generalmente più basso di quello calcolato sul totale dei corsi della classe.

Dopo la sua attivazione nell'a.a. 2017-18 con 24 iscritti al primo anno, il corso SIAFA ha fatto registrare un calo costante dei numeri in ingresso, in un contesto territoriale che è diventato sempre più competitivo dopo l'attivazione nell'a.a. 2018-19 di altri tre corsi della stessa classe di laurea in altri Atenei napoletani e campani.

Per far conoscere il CdS SIAFA, per spiegare i profili professionali che il corso intende formare e presentare le opportunità offerte ai laureati del corso, i docenti del CdS si sono, comunque, sempre impegnati in attività di orientamento organizzate dall'Ufficio di Orientamento dell'Ateneo e in attività specifiche attraverso il progetto Piano Nazionale Lauree Scientifiche.

Nell'a.a. 2019-20 i docenti del CdS hanno partecipato a tre Open Day di orientamento (in data 10/12/2019, 15/01/2020 e 10/02/2020), organizzati dall'Ufficio di Orientamento e svolti nella sede di Via Parisi. Dopo la chiusura della sede per l'emergenza da COVID-19, hanno poi partecipato agli Open Day virtuali, nelle due edizioni del 28/04/2020 e del 20/05/2020. Hanno fornito il loro contributo anche nell'ambito delle manifestazioni del Salone Digitale OrientaSud (dal 4 al 6 novembre 2020) e di UnivExpò (dal 24 al 27 novembre 2020).

Nell'a.a. 2019-20 sono stati organizzati quattro laboratori di statistica, ciascuno della durata di 10 ore, presso i seguenti Licei Scientifici: "De Carlo" di Giugliano in Campania (NA), "Cuoco-

Campanella" di Napoli, "Leon Battista Alberti" di Napoli, "Vittorio Imbriani" di Pomigliano d'Arco (NA). A causa dell'emergenza Covid, alcuni di questi laboratori non sono partiti, altri non sono stati completati. Una comunicazione del MIUR ha consentito di differire all'a.a. 2020/21 le attività previste per l'anno 2019/20.

Anche grazie a queste iniziative, alla data di scadenza delle immatricolazioni per l'a.a. 2020-21 (30/11/2020) si è registrato un forte incremento degli iscritti al primo anno del CdS SIAFA, che hanno raggiunto il numero di 31 (+63% rispetto all'anno precedente). L'obiettivo è quello di continuare ad impegnarsi ancora nelle attività di orientamento per consolidare e, se possibile, incrementare ulteriormente i numeri in ingresso.

Obiettivo 4: Rafforzare e uniformare le conoscenze di matematica richieste in ingresso

Già nel Rapporto di Riesame Ciclico 2018 il Gruppo AQ si poneva questo obiettivo per assicurare agli iscritti al I anno una conoscenza solida ed omogenea delle nozioni di base necessarie per l'insegnamento di Matematica I.
All'inizio dell'a.a. 2019-20, la docente dell'insegnamento di Matematica I (Prof.ssa Formica) ha somministrato agli studenti frequentanti del I anno un test per rilevare le loro conoscenze in merito alle nozioni basilari di matematica e anche alle notazioni largamente utilizzate negli insegnamenti di carattere statistico.
La verifica ha fornito informazioni utili ai docenti sia di matematica sia di statistica del primo anno per individuare gli argomenti sui quali le conoscenze degli studenti sono maggiormente carenti e che necessitano di essere maggiormente approfonditi in aula.
Dall'esame dei questionari di valutazione della didattica dell'a.a. 2019-20, tuttavia, la carenza delle conoscenze preliminari si conferma critica in modo particolare per gli insegnamenti del primo anno di corso (come risulta dal verbale della riunione del CdS del 30 settembre 2020).
Il test di verifica è stato quindi riproposto all'inizio dell'a.a. 2020-21 alla coorte dei nuovi immatricolati, includendo anche domande di informatica.

4. Relazione della commissione paritetica

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CP-DS) nella sua relazione 2020 ha monitorato le problematiche sollevate nell'ambito della relazione dello scorso anno ed ha valutato l'efficacia delle conseguenti azioni correttive proposte/attuate dal CdS.

La relazione è organizzata in più sezioni che contengono analisi e proposte sui seguenti aspetti: i) gestione e utilizzo dei questionari sulle opinioni degli studenti e dei laureandi; ii) materiali e ausili didattici; iii) validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità degli studenti; iv) completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico; v) disponibilità e correttezza delle informazioni della SUA-CdS.

Sui questionari di valutazione di studenti e laureandi, la CP-DS apprezza l'attenzione prestata dal CdS alle criticità segnalate dal Nucleo di Valutazione e concorda con le soluzioni proposte. Esorta, comunque, il CdS a continuare a monitorare attentamente la dinamica degli indicatori per anticipare eventuali criticità emergenti.

Con riferimento al materiale didattico indicato e disponibile per gli studenti, la relazione mette in evidenza la diminuzione della percentuale di studenti che dichiarano adeguato tale materiale (domanda INS_3 del questionario della valutazione della didattica). Nella riunione del CdS del 30 settembre 2020 è stato segnalato che il peggioramento dell'indicatore nell'anno più recente è dovuto principalmente agli insegnamenti del terzo anno: tutti i docenti interessati sono stati invitati a indicare e/o a produrre materiale didattico adeguato.

Dall'analisi delle schede degli insegnamenti reperibili sul sito esse3 di Ateneo, la relazione rileva che le schede di tutti gli insegnamenti sono complete e che le modalità della prova finale sono indicate in maniera chiara. Rispondendo ad una raccomandazione della CEV, il Coordinatore ha più volte sollecitato tutti i docenti a verificare che sulla scheda dell'insegnamento i criteri di valutazione dell'apprendimento fossero esplicitati chiaramente, per consentire di apprezzare il livello di raggiungimento dei risultati di apprendimento.

La sezione sulla documentazione prodotta annualmente dal CdS conclude che nel Monitoraggio Annuale il CdS ha commentato adeguatamente i principali indicatori, evidenziando le maggiori criticità. Nell'ultimo Riesame Ciclico (approvato a febbraio 2019), la relazione sostiene che sono stati individuati i principali problemi, dei quali sono state analizzate le cause in maniera convincente e individuate le possibili soluzioni, recependo le osservazioni della Commissione Paritetica e tenendo conto anche delle osservazioni di studenti e laureati del CdS.

Anche l'analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS fornisce una valutazione positiva.

La sezione finale della relazione riporta le nuove problematiche emerse che riguardano la richiesta, da parte degli studenti, di un maggior numero di seminari da poter seguire in sostituzione del tirocinio curriculare, la richiesta di maggiori informazioni sul programma Erasmus e di più precise spiegazioni sul funzionamento delle nuove piattaforme per sostenere gli esami a distanza. Il

Coordinatore prende atto di queste richieste e le pone all'attenzione di tutti i docenti del CdS.

5. Relazione AQ del Nucleo di Valutazione

Con riferimento al sistema di AQ a livello dei CdS, la relazione 2020 del Nucleo di Valutazione (NdV) segnala il buon andamento degli indicatori, con valori migliori della media di area e della media nazionale.

In particolare, tutti gli indicatori di regolarità del percorso di studio, al primo anno e nel suo complesso (iC01, iC13, iC15, iC16) registrano valori marcatamente migliori (cioè con uno scostamento superiore al 10%) della media nazionale e della media di area geografica.

Fanno eccezione gli indicatori di internazionalizzazione che, confrontati con il dato nazionale, fanno emergere una forte criticità.

Per gli indicatori di regolarità in uscita, la relazione del NdV evidenzia una contrazione generale. La relazione, tuttavia, non prende in considerazione l'aggiornamento dei dati al 10/10/2020 che corregge i valori degli indicatori iC17 e iC22, i quali risultano superiori sia alla media nazionale sia alla media di area. L'unico indicatore di regolarità in uscita che registra un peggioramento nell'ultimo anno e un forte scostamento dalle medie di riferimento è la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02). Questo indicatore, tuttavia, essendo calcolato con riferimento all'anno solare X, non considera al numeratore come laureati in corso coloro che completano il ciclo di studi da gennaio ad aprile dell'anno X+1, essendosi immatricolati tre anni prima, e risultando quindi a tutti gli effetti laureati entro la durata normale del corso. Inoltre, il calcolo di questo indicatore potrebbe aver risentito dell'effetto di alcune azioni mirate a ridurre il numero di fuori corso (e accelerare quindi la loro uscita) che, facendo aumentare il denominatore dell'indicatore, ne hanno ridotto il valore.

L'altra criticità segnalata nella relazione riguarda il basso numero di immatricolati e il loro trend decrescente dal 2017. Questa criticità è stata discussa nel presente documento al paragrafo 3 (obiettivo 3).